

TARI : tassa rifiuti

L'art. 1 comma 639 della legge 27/12/13 n. 147 e successive modifiche ha istituito la IUC, che si compone di TARI, TASI e IMU.

Cos'è la TARI?

La TARI (Tassa Rifiuti) è il corrispettivo previsto a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati effettuato in regime di privativa pubblica (cioè dal Comune).

Il Comune di Lecco con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26.05.2014 ha approvato il Regolamento per l'applicazione del tributo

Chi paga la TARI?

Il tributo è dovuto da chiunque possieda, occupi o detenga (a qualsiasi titolo) locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati, indipendentemente dal loro effettivo utilizzo.

Il tributo è dovuto da coloro che occupano o detengono i locali o le aree scoperte con vincolo di solidarietà tra i componenti del nucleo familiare o tra coloro che usano in comune i locali o le aree stesse.

Nel caso in cui l'utilizzo è temporaneo (non superiore a 6 mesi) il tributo è dovuto solo dal proprietario.

Come si applica?

La tassa si applica sulla superficie dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.

Sono considerati tra questi, ad esempio, i garage e le cantine e simili anche se sprovviste degli allacciamenti ai pubblici servizi sul presupposto che il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati è istituito.

Per il 2016, per tutte le unità immobiliari, la superficie assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile.

La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare e si applica dal giorno in cui inizia il possesso, l'occupazione o la detenzione dei locali o delle aree, fino al giorno in cui termina.

Come si calcola?

La tariffa si compone di:

- una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- una quota variabile rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Le tariffe sono articolate per le utenze domestiche e per quelle non domestiche

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

La tariffa delle utenze domestiche è composta da:

- una parte fissa che va moltiplicata per la superficie dell'immobile;
- una parte variabile determinata in relazione al numero di occupanti.

Il numero di occupanti per i contribuenti residenti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe Comunale alla data del 31/03/2016.

Le variazioni del numero di componenti che avvengono durante l'anno dopo la data del 31 marzo avranno efficacia a partire dall'anno successivo.

L'importo totale annuo da versare si calcola moltiplicando la tariffa relativa alla quota fissa per i metri quadri dell'abitazione.

Al prodotto così ottenuto va sommato l'importo della corrispondente quota variabile.

Dovrà inoltre essere aggiunta l'addizionale provinciale pari al 5% del tributo dovuto.



Esempio di calcolo per un'abitazione di 80 MQ con un box di 20 MQ e 3 componenti:

La parte fissa della tariffa si moltiplica per i MQ: $100,00 \times \text{€ } 0,73 = \text{€ } 73,00$.

La parte variabile della tariffa dipende dal numero dei componenti del nucleo, per 3 è pari a € 144,19.

Al totale si aggiunge 5% (tributo provinciale) = € 10,86

€ 73,00 + € 144,19 + € 10,86 = Totale: € 228,00 (arrotondato.)

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze domestiche sono suddivise in categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti (uffici, negozi, magazzini, industrie, ristoranti, alberghi, ecc...)

La tariffa TARI è composta:

- da una parte fissa, determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie relative alla quota fissa differenziate per tipologia di attività svolta;
- da una parte variabile, determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie relative alla quota

variabile differenziate per tipologia di attività svolta.



Esempio di calcolo per un ufficio (categoria 11) di mq.100:

La parte fissa della tariffa si moltiplica per i MQ: $100,00 \times \text{€ } 1,24 = \text{€ } 124,00$.

La parte variabile della tariffa si moltiplica per i MQ: $100,00 \times \text{€ } 2,10 = \text{€ } 210,00$.

Al totale si aggiunge 5% (tributo provinciale) = € 35,07

€ 124,00 + € 210,00 + € 10,86 = Totale: € 351,00 (arrot.)

Quando e come si paga?

Dalla fine del mese di giugno verranno recapitati ai contribuenti gli inviti di pagamento per la tassa relativa all'anno 2016 con allegato i modelli F24 precompilati per il pagamento.

Le scadenze sono fissate al:

- I rata 31 luglio 2016
- II rata 30 settembre 2016
- III rata 30 novembre 2016

E' possibile pagare in un'unica soluzione entro il 31 luglio 2016.

Il versamento potrà essere effettuato presso ogni sportello bancario o ufficio postale o tramite home banking.

In questo caso sarà cura del contribuente compilare il modello in ogni sua parte compreso l'identificativo operazione.

Cosa fare per ricevere l'invito di pagamento?

In caso di:

- inizio occupazione locali
- variazione (es. trasferimenti di locali all'interno del comune, ampliamento della superficie, diversa destinazione d'uso dei locali ecc.)
- cessazione d'uso dei locali

dovrà essere presentata apposita denuncia, redatta su modello predisposto dall'ente, entro il 30 giugno dell'anno successivo al verificarsi dell'evento

Per presentare le dichiarazioni è possibile scaricare e stampare la modulistica compilarla in ogni sua parte, sottoscriverla e consegnarla :

- a mezzo posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC) allegando la copia della dichiarazione firmata, corredata della copia di un documento di identità del dichiarante;
- a mezzo posta ordinaria;
- direttamente al Servizio Tributi nei giorni e negli orari di apertura al pubblico.

Nessuna denuncia dovrà essere presentata in caso di modifica del nucleo familiare per le famiglie residenti in quanto il servizio tributi recupererà il dato direttamente dai servizi demografici.

Una diversa composizione del nucleo rispetto al numero risultante nell'anagrafe comunale potrà essere dichiarata dal soggetto intestatario della TARI presentando denuncia al servizio tributario entro il termine del 30 giugno.

Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico ma dimoranti nell'utenza per almeno 6 mesi nell'anno solare (es. colf, badanti).

E' necessario indicare i dati catastali degli immobili occupati.

La dichiarazione di cessazione presentata oltre il termine potrà avere efficacia retroattiva qualora il contribuente dimostri di non aver occupato o detenuto i locali o aree (esempio attestazione di chiusura delle utenze dei servizi pubblici, vendita dell'immobile, dichiarazione del proprietario di disdetta del contratto di locazione) ovvero il tributo sia stato assolto dal soggetto subentrante.

Cosa fare in caso di mancato ricevimento o pagamento dell'invito?

Il contribuente può rivolgersi direttamente al servizio Tributi per informazioni.

Cosa fa il Comune in caso di omessa/infedele denuncia?

In caso di omessa presentazione della dichiarazione di occupazione si applica la sanzione dal 100% al 200% del tributo non versato con un minimo di € 50,00.

In caso di incompleta e infedele denuncia (esempio superficie inferiore a quella effettivamente occupata) si applica la sanzione dal 50% al 100% del tributo non versato con un minimo di € 50,00.

Cosa succede se non si paga?

Al contribuente che non versi alle prescritte scadenze le somme indicate nell'invito di pagamento è notificato, anche a

mezzo raccomandata A.R. e a pena di decadenza entro il termine fissato dalla normativa vigente, avviso di accertamento per omesso o insufficiente pagamento.

Cosa fare se si versa più del dovuto?

In caso di errore nel versamento è possibile presentare domanda di rimborso delle somme versate e non dovute

SPORTELLO TARI

Il Servizio Tributi sito al primo piano del Palazzo Municipale in P.zza Diaz n. 1 è disponibile nei seguenti orari e ai seguenti recapiti:

- lunedì dalle 8,30 alle 12,30
- mercoledì dalle 8,30 alle 15,30 orario continuato
- venerdì dalle 8,30 alle 12,30

Telefono 0341/481220

Fax 0341/481214

indirizzo mail. tributi@comune.lecco.it

SPORTELLO TELEMATICO LINKMATE:

Lo sportello è accessibile utilizzando le credenziali fornite a ciascun contribuente con l'invito al pagamento della TARES 2013 oppure procedendo alla registrazione seguendo le indicazioni disponibili nel portale.

Al momento sono disponibili i seguenti servizi:

- visualizzazione della propria posizione;
- stampa e ristampa del Modello F24 per il pagamento;
- compilazione e invio denunce di inizio o cessazione occupazione locali. (Effettuato il login sarà possibile compilare, stampare e inviare le dichiarazioni dal menù "TARI" sotto la voce "Dichiarazioni").

In caso di necessità di assistenza per l'utilizzo dello sportello telematico contattare il n. 0341/481220.

<http://linkmatesec.servizienti.it/LinkmateSec/?c=59678>